



COMUNE DI NIMIS

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria – Seduta aperta pubblica di prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO BILANCIO 2012.

L'anno duemilatredici il giorno **quattro** del mese di **giugno** presso la sala comunale si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Signor Walter Tosolini Sindaco del Comune.

E' presente il Sindaco, Signor Walter Tosolini nonché i signori Consiglieri:

| | | Presenti | Assenti |
|----|------------------|-----------|----------|
| 1 | TOSOLINI | Walter | sì |
| 2 | COMELLI | Fabio | sì |
| 3 | MATTIUZZA | Fabrizio | sì |
| 4 | TOMADA | Roberta | sì |
| 5 | COMELLI | Domenico | sì |
| 6 | GRASSI | Francesca | sì |
| 7 | DOMENICONE | Katia | sì |
| 8 | CUCIZ | Vinicio | sì |
| 9 | SPAGNOL | Girolamo | sì |
| 10 | DI BETTA | Ivana | sì |
| 11 | VAZZAZ | Nicola | sì |
| 12 | GERVASI | Danilo | sì |
| 13 | BERTOLLA | Paolo | sì |
| | Totale n. | 12 | 1 |

Assiste all'adunanza la Dott.ssa Avv. Caterina Pirrone Segretario Comunale.

Riconosciuta valida l'adunanza, la seduta è dichiarata aperta e si procede alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO BILANCIO 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** ed esaminato il conto al bilancio dell'entrata e della spesa di questo Comune per l'esercizio finanziario 2012 reso dal Tesoriere;
- **Vista** l'illustrazione sul conto resa ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 deliberazione giunta n. 55 di data 16.05.2013;
- **Vista** la deliberazione consiliare n. 26 del 01.10.2012 adottata ai sensi del combinato disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 267/00, riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'eventuale riequilibrio della gestione;
- **Visto** che ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- **Visto** che con deliberazione di Consiglio Comunale n.60 del 19.12.2011 esecutiva si è provveduto a rinnovare l'appalto per la gestione del servizio di Tesoreria del Comune alla Banca Popolare FriulAdria, con filiale in Nimis già Tesoriere del Comune anche in precedenza per il periodo di anni 3 decorrenti dall'1.01.2012 al 31.12.2014;
- **Vista** la relazione del revisore del conto che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
- **Acquisiti** in data 20.5.2013 da parte della Regione il decreto n. 1160 il quale prorogava i termini di approvazione del conto bilancio 2012 al 30 giugno 2013 e il decreto n. 1159 il quale prorogava i termini di approvazione del bilancio al 31 luglio 2013;
- **Visto** il regolamento comunale di contabilità;
- **Visto** lo statuto comunale;
- **Visto** il decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;
- **Udita** l'illustrazione del Sindaco;
- **Sentiti** gli interventi come da allegato A) che fa parte integrante della presente deliberazione;
- **Senza** altri interventi;
- **Il Sindaco-Presidente** dice di passare alla votazione;
- **Visto** l'esito della votazione a scrutinio palese, espressa per alzata di mano che ottiene il seguente risultato: presenti n. 12, votanti n.12, favorevoli n. 8, contrari n. 4, astenuti n. 0;

DELIBERA

- 1) Di approvare il Conto del bilancio dell'esercizio 2012 del Comune di Nimis in ogni sua parte e nelle risultanze definitive di seguito riportate:

| <u>Conto Finanziario</u> | | |
|-------------------------------|---|--------------|
| Fondo Cassa al 1 gennaio | € | 704.037,15 |
| Riscossioni | € | 3.014.055,54 |
| Pagamenti | “ | 3.282.435,94 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | “ | 435.656,94 |
| Residui attivi | “ | 2.020.194,93 |
| Residui passivi | “ | 2.145.896,46 |

| | | |
|---|---|------------|
| Avanzo di amministrazione | “ | 309.953,22 |
| Distinto ai sensi dell'art. 187 del D.lgs. 267/00 in: | | |
| - fondi non vincolati | € | 309.953,22 |
| - fondi vincolati | € | 0 |
| - fondi per finanziamento spese c/capitale | € | 0 |

| | | |
|-------------------------------|---|---------------|
| <u>Conto patrimoniale</u> | | |
| <u>Totale Attività</u> | € | 16.608.053,46 |
| <u>Totale Passività</u> | " | 16.608.053,46 |
| RISULTATO PATRIMONIALE | | |
| NETTO | " | 7.207.667,48 |
| <u>Conti d'Ordine</u> | “ | 1.383.900,18 |

2) Di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio art. 194 del D.Lgs. 267/00;

3) Di riaccertare i residui attivi per € 2.020.194,93 e passivi per € 2.145.896,46 come da elenco unito agli atti di consuntivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, su proposta del Sindaco-Presidente, stante l'urgenza;

- Visto l'esito della votazione a scrutinio palese, espressa per alzata di mano che ottiene il seguente risultato: presenti n. 12, votanti n. 12, favorevoli n. 8, contrari n. 4, astenuti n. 0;

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e succ. modificazioni.

a) Parere tecnico (reso ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000):

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. arch. Tosolini Walter



b) Parere contabile (reso ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000):

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. arch. Tosolini Walter



Letto, confermato e sottoscritto.

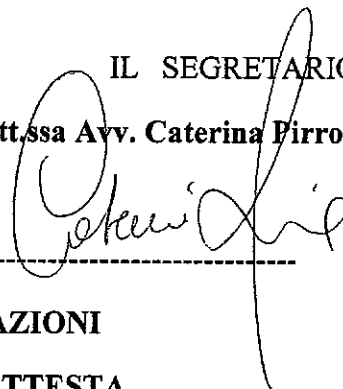
IL PRESIDENTE

Dott. Arch. Walter Tosolini



IL SEGRETARIO

Dott.ssa Avv. Caterina Pirrone



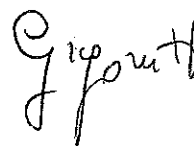
PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI
L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata comunicata, con lettera ai signori capigruppo consiliari,
- viene pubblicata all'Albo informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **07.06.2013** al **22.06.2013**.

L'IMPIEGATO DESIGNATO

Patrizia Gregorutti



Nimis, li **07.06.2013**

DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI

Della L.R. n. 21/2003 e succ. mod.

ALLEGATO A) alla deliberazione di consiglio n. 8 del 04.06.2013

Il Sindaco-Presidente prima di iniziare la discussione chiede al consiglio se la proposta con tutti i suoi allegati sono stati letti. Si rivolge al consigliere comunale nonché assessore al bilancio Domenico Comelli perché relazioni sul punto all'ordine del giorno.

Prende la parola l'assessore Comelli Domenico il quale relaziona sul bilancio sugli aumenti rispetto al 2012, sui contributi ricevuti per la geotermia, € 20.000,00 dalla Comunità Montana, € 19.980,00 per l'impiego dei voucher, ecc... Parla dell'avanzo di amministrazione di quest'anno pari ad € 309.000,00, spiegandone come è composto e da cosa è dovuto.

Richiama la relazione del revisore del conto, con il suo parere positivo, dove viene evidenziato quanto imposto all'ente di un saldo finanziario in termini di competenza mista positivo, una progressiva riduzione del debito, così come si è verificato, e una riduzione della spesa del personale anche per questa voce verificata.

Precisa che i € 309.000,00 di avanzo difficilmente potranno essere utilizzati per fornire servizi ai cittadini visto i vincoli imposti dal patto di stabilità.

Chiede di intervenire il consigliere comunale Gervasi Danilo, il quale premette che del suo intervento darà copia al Segretario comunale dandone lettura integrale al Consiglio." *Io ho confrontato le relazioni della Giunta allegate al rendiconto di gestione del 2012 e del 2011 e ho notato alcuni particolari per me interessanti. Il primo riguarda l'assenza totale nella relazione del 2012 di commenti politici alla relazione della Giunta, che di fatto dovrebbe essere la sostanza della relazione della Giunta, secondo me. Il tentativo che avete fatto lo scorso anno di aggiungere qualcosa di proprio, di vostro ha generato un autogol, che avete giustamente cercato di evitare quest'anno. Ci ricordiamo tutte le citazioni di equità, di sacrifici in parti uguali e dell'insinuazione mirata alla minoranza sui nomi da fare. Allora cosa scrivere? Meglio non scrivere niente, così si evitano errori. Ed è quello che avete fatto. E la relazione non dice assolutamente niente di politico. Avete ricopiato quella del 2011. I cittadini non possono più andare sul web, ma, se potessero confrontare, sono esattamente le stesse parole, non sono cambiate neanche le virgole, togliendo le parti imbarazzanti e cambiando le cifre. Tutto lì. Un grande risultato. Sicuramente giornate*

di intenso lavoro per l'Assessore al Bilancio. Il secondo particolare importante è sicuramente l'avanzo di € 310.000,00 – io l'ho arrotondato. Mi auguro che questa Amministrazione, Sindaco e Assessori, non continuino come hanno fatto lo scorso anno a propagandare la mancanza di soldi. In ogni caso noi cercheremo di pubblicizzare adeguatamente questo numero perché i cittadini ne vengano a conoscenza. Secondo me, al di là delle giustificazioni dette dall'Assessore, anche l'avanzo è un sintomo di assenza politica: vuol dire non avere idee su cosa fare e, di conseguenza, aver paura di sbagliare e quindi non fare. L'ultima osservazione sulla relazione riguarda l'elenco delle spese di investimento: sono elencate 13 voci. Togliendo quelle inserite solo per fare numero, ne rimangono circa la metà, che sono principalmente, dopo due anni di amministrazione, ancora quelle ereditate dal passato. Questo è reso evidente anche dall'elenco dei contributi per investimenti ricevuti dal Comune di Nimis nel 2012 e che ha elencato l'Assessore. L'unico contributo significativo riguarda l'impianto di geotermia per la sede municipale, una sede ormai quasi vuota visto il grande risultato che ha ottenuto questa Amministrazione relativamente allo scioglimento dell'Associazione dei tre Comuni. Però, tornando all'avanzo, anche se ora parliamo del rendiconto, voglio guardare avanti, signor Sindaco, e ricordare al Consiglio comunale e ai cittadini che, oltre a questo avanzo, nel 2013 ci sarà anche la disponibilità dell'enorme entrata relativa al recupero evasione TARSU. Per questo rinnovo la proposta che la minoranza ha già fatto nella seduta precedente di destinare tutta questa entrata straordinaria all'abbattimento della stessa per gli anni che il Comune deve ancora chiedere. Fatelo da subito, lavorateci subito, i tempi tecnici ci sono e anche i soldi. Non perdetevi questa occasione. Grazie".

Interviene il consigliere Comelli Domenico, dice che così come aveva già detto lo scorso consiglio comunale sarà coinvolta la minoranza in sede di bilancio di previsione del 2013. Spiega i tre punti che sono ben evidenziati dal Revisore nella relazione, che difficilmente si potranno toccare. Sulla relazione dell'amministrazione, precisa che è stata fatta dallo stesso, e volutamente con sforzo, non si è voluto inserire nessun commento politico e ci si è limitato ad inserire soltanto cifre per non avere discussioni e per rappresentare alla gente i numeri e basta.

Chiede di intervenire il consigliere Di Betta Ivana, è compiaciuta del fatto che la minoranza venga coinvolta e ricorda che il Sindaco aveva detto che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione verrà fatto con la minoranza. Rivolgendosi all'assessore al bilancio ritiene che l'aspetto politico dovesse emergere dalla relazione e non solo numeri, ma essendo rappresentativi in quanto eletti dai cittadini dovesse emergere anche l'impegno politico.

Interviene il consigliere Comelli Domenico ribadendo che le scelte politiche debbano emergere in sede di bilancio di previsione e non in sede di consuntivo.

Chiede la parola il consigliere Gervasi ricordando al Consiglio che un anno fa circa, era stata fatta la stessa promessa da parte del Sindaco, poi non mantenuta, che la minoranza fosse coinvolta. Che la minoranza è stata invitata solo una volta, in cui è stato letto un elenco di tre pagine e poi non sono stati più contattati. Si augura che la promessa dell'assessore Comelli non sia come quella del Sindaco.

L'assessore Comelli Domenico chiede e si accerta con la minoranza se siano d'accordo che gli atti potranno essere trasmessi via e-mail per il tramite dell'ufficio di segreteria.

Il Sindaco-Presidente parla per chiarire alcuni aspetti. Premette che, la situazione attuale di governo e i nuovi limiti imposti dalle leggi, costringeranno l'amministrazione a fare determinate scelte che cambieranno anche le scelte nel piano triennale delle opere pubbliche. Che il patto di stabilità ha bloccato, non solamente il bilancio attuale, ma anche quello che verrà, bloccando anche i residui a cui si era fatto riferimento per fare le opere. L'impegno del Sindaco di interloquire con gli organi preposti per cercare di saltar fuori dalla situazione attuale, ed elenca tutta una serie di interventi che subiranno delle modifiche.

Richiama l'attenzione del Consiglio comunale su cosa stia accadendo anche al di fuori dell'amministrazione di Nimis, in un periodo di forte crisi come questo.

Dice che sia importante aspettare cosa dirà la Regione sulle spese di investimento e se queste possano venir fuori dalle spese correnti e quindi non soggette al patto di stabilità, diversamente l'amministrazione sarà bloccata allentando il passo, con tutti i suoi riflessi negativi.

Riferisce di essere stato ricevuto dal ragioniere della Regione per capire come poter uscire dall'attuale situazione, ma con l'amarezza da Sindaco, oltre che da architetto di abbandonare l'idea di progettazione per il Comune.

Sugli introiti della TARSU afferma che si avrà modo di discutere successivamente e sul loro utilizzo, se potranno essere utilizzati per intervenire sulle spese di investimento.

Ricorda al Consiglio comunale che Nimis è stato tra i Comuni più virtuosi in Regione, a differenza di altri Comuni, anche vicini, che hanno 600-700-800.000,00 mila euro di debiti nei confronti delle imprese.

Il Comune di Nimis ha invece da colmare solo € 32.000,00 che riceverà superando questa situazione finanziaria, e che la Regione darà senza tanti problemi. Sulla geotermia spiega che una parte di soldi già ci sono, che la parte restante deve essere coperta con mutui, e la parte del contenimento termico sono soldi che sono stati dati. Per la terza parte, la ristrutturazione del municipio, bisogna fare un mutuo. Che la geotermia ha bisogno del contenimento termico, e che si riuscirà a fare, ma per la geotermia bisogna trovare i soldi per coprire il 23%. Esprime al Consiglio comunale il suo malessere a dover governare in una fase come questa in cui tra i vincoli statali e regionali l'amministrazione è bloccata.

Chiede al Consiglio di approvare il bilancio consuntivo per le ragioni esposte, per l'attenzione applicata a gestire la macchina pubblica evitando debiti a differenza di altre amministrazioni comunali.